

## UFFICIO BREVETTI E MARCHI

### ISTRUZIONI PER IL DEPOSITO DI DOMANDA DI BREVETTO PER MODELLO INDUSTRIALE DI UTILITÀ

Chi intende ottenere un brevetto per modello industriale di utilità deve presentare apposita domanda presso uno dei qualsiasi uffici Brevetti e Marchi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, personalmente ovvero tramite un rappresentante, il quale dovrà esclusivamente essere scelto tra i mandatari abilitati c/o l'UIBM o tra gli avvocati iscritti nei rispettivi albi professionale e muniti di apposita lettera d'incarico.

La domanda di brevetto, redatta su apposita modulistica – **Modulo U** –, compilabile in forma dattiloscritta o a mezzo computer e scaricabile dal sito internet [www.camcomtaranto.gov.it](http://www.camcomtaranto.gov.it) della Camera di commercio di Taranto e dal sito ministeriale [www.uibm.gov.it](http://www.uibm.gov.it) dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, potrà essere depositata c/o gli Uffici della Camera di commercio di Taranto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento telefonico con i funzionari responsabili, **dr. Domenico Carbone tel. 099/7783039, dr.ssa Marcella Forte tel. 099/7783074, dr.ssa Alessandra Volpe tel. 099/7783048.**

Cos'è UN MODELLO DI UTILITÀ (D.LGS. 10 FEBBRAIO 2005, N. 30)

#### **Art. 82 – Oggetto del brevetto.**

**Comma 1.** Possono costituire oggetto di brevetto per modello di utilità i nuovi modelli atti a conferire particolare efficacia o comodità di applicazione o di impiego a macchine, o parti di esse, strumenti, utensili od oggetti di uso in genere, quali i nuovi modelli consistenti in particolari conformazioni, disposizioni, configurazioni o combinazioni di parti.

**Comma 2.** Il brevetto per le macchine nel loro complesso non comprende la protezione delle singole parti.

**Comma 3.** Gli effetti del brevetto per modello di utilità si estendono ai modelli che conseguono pari utilità, purché utilizzino lo stesso concetto innovativo.

#### ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE

Per effettuare il deposito di una domanda di brevetto per modello industriale di utilità occorre presentare la seguente documentazione:

1. Il modulo di domanda - **MODULO U** – in 4 copie (di cui n. 1 originale e n. 3 fotocopie firmati in originale);
2. **PROSPETTO U** – n. 2 copie;

Ai suddetti moduli, dovranno essere allegati:

#### **1. La descrizione in duplice copia dattiloscritta.**

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Taranto  
Cittadella delle imprese - V.le Virgilio, 152 - 74100 Taranto - tel. n. 099.7783039 – 7783048 – 7783074

L'esemplare della descrizione, se necessaria per l'intelligenza del modello stesso, deve essere firmato in calce dal richiedente o dal suo mandatario. I singoli fogli vanno siglati dal medesimo firmatario in alto a destra.

Il testo della descrizione deve essere preceduto da un RIASSUNTO che ha soli fini di informazione tecnica. Esso deve limitarsi a quanto strettamente necessario per individuare il campo di applicazione del trovato e le sue caratteristiche essenziali.

Per ulteriori informazioni e dettagli, si vedano le “istruzioni per la compilazione degli allegati” riportate di seguito.

2. **I disegni in duplice copia, se richiamati in descrizione.**

Devono essere eseguiti o impressi a linee di inchiostro di colore scuro, su fogli di carta bianca resistente e non brillante di formato 21x30 (A4) lasciando un margine di almeno 2 cm. Le tavole dei disegni, in **un originale**, non devono contenere alcuna dicitura, tranne le indicazioni necessarie per la loro comprensione ed eventualmente la scala adottata; le figure, numerate, devono consentire la percezione dei dettagli senza difficoltà e devono essere richiamati nella descrizione. Ogni tavola deve essere firmata dal richiedente o dal suo mandatario e sul margine di ciascuna va indicato il numero progressivo della tavola.

3. Laddove la domanda sia presentata a mezzo di avvocato o di un mandatario abilitato presso l'UIBM è necessario allegare **la lettera di incarico**, atto di procura o riferimento ad atto di procura (**in bollo da Euro 14,62**) ed il versamento di Euro 34,00 da effettuarsi sul c/c **postale n. 82618000** intestato ad **Agenzia delle Entrate – Centro Operativo di Pescara**, con causale “lettera di incarico per deposito modello di utilità”;

4. **Documento** (estero) **di priorità** (eventuale).

Solo quando si intenda rivendicare la priorità di un deposito fatto agli effetti delle convenzioni internazionali vigenti, si deve unire alla domanda un documento da cui si rilevino il nome del richiedente, il titolo dell'invenzione e la data di deposito della domanda, nonché copia della descrizione e dei disegni allegati alla domanda stessa. Tale documentazione deve essere accompagnata dalla fedele traduzione in italiano, tranne che per i documenti in lingua francese rilasciati dalla Francia ai cittadini francesi.

5. **La designazione dell'inventore** – eventuale - (**in bollo da Euro 14,62**).

Bisogna nominare obbligatoriamente l'inventore (sempre una persona fisica) o gli inventori del trovato indicandolo al punto **E** del modulo U di domanda; è possibile, ma non necessario, produrre atto separato di designazione dell'inventore.

6. **Attestazione di versamento e costi.**

Con Decreto del 2 Aprile 2007 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°81 del 6 Aprile u.s. sono state ripristinate le tasse per il deposito ed il mantenimento in vita dei Brevetti per Modelli di utilità. Nessun versamento è dovuto per le domande depositate a partire dal 01/01/2007 e fino a tale data.

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Taranto  
Cittadella delle imprese - V.le Virgilio, 152 - 74100 Taranto - tel. n. 099.7783039 – 7783048 – 7783074

Per i versamenti relativi alle annualità per il mantenimento in vita dei brevetti la cui scadenza è maturata fra il 1 Gennaio ed il 30 Aprile 2007 il pagamento è dovuto entro il 30 Giugno 2007, ovvero nei 6 mesi successivi con la corresponsione del diritto di mora.

### Costi

Dettaglio	Conto corrente postale	Importo
Tasse per il deposito della domanda	c/c n. 668004 intestato ad Agenzia delle Entrate Centro Operativo di Pescara con causale “deposito domanda di brevetto per modello di utilità”;	€ 120,00
Tasse per il mantenimento in vita al secondo quinquennio	c/c n. 668004 intestato ad Agenzia delle Entrate Centro Operativo di Pescara con causale “tasse di mantenimento in vita brevetto per modello di utilità – secondo quinquennio”;	€ 500,00
Diritti di segreteria	c/c n. 242743 intestato a Camera di commercio di Taranto con causale “deposito domanda di brevetto per modello di utilità”;	€ 40,00 o € 43,00 <i>(in caso di richiesta di copia autentica)</i>
1 Marca da Bollo <i>(valida per l'eventuale copia autentica)</i>		€ 14,62
Trascrizioni di atti <i>(per ogni brevetto)</i>	c/c n. 668004 intestato ad Agenzia delle Entrate Centro Operativo di Pescara con causale “trascrizione relativa al brevetto n.....”;	€ 50,00

### AVVERTENZE

- **Una stessa domanda non può contenere la richiesta di più brevetti, né di un solo brevetto per più invenzioni.**
- **La domanda di brevetto è irricevibile quando ad essa non sia allegato almeno un esemplare della descrizione e dei disegni, se richiamati nella descrizione.**

#### ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL FOGLIO AGGIUNTIVO MODULO U

Il <foglio aggiuntivo modulo U> deve essere utilizzato nel caso in cui gli spazi previsti nel <modulo U> per i richiedenti, gli inventori designati e le priorità non siano sufficienti. I campi vanno compilati con le medesime regole indicate per il <modulo U>.

A destra della dicitura: **Foglio Aggiuntivo N.** indicare il numero progressivo di fogli aggiuntivi compilati iniziando con il numero 1.

A destra della dicitura: **Di Totali:** indicare il numero totale di fogli aggiuntivi compilati.

**Attenzione:** ciascun foglio aggiuntivo deve essere firmato dal/dai richiedente/i o dal mandatario abilitato o dal rappresentante.

#### ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL PROSPETTO MODULO U

### 1. PROSPETTO U (n. 2 copie)

Il prospetto U è costituito da un riassunto e dal disegno principale del modello industriale d'utilità.

Il prospetto modulo U deve riportare nell'ordine:

- Cognome e Nome o Denominazione, Residenza o Stato di ciascun Richiedente
- Il Titolo del trovato
- La classificazione proposta
- Il riassunto
- Il disegno principale, se citato nella descrizione
- La firma di ciascun richiedente o del mandatario abilitato o del rappresentante

#### ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEGLI ALLEGATI

### 1. **DESCRIZIONE DEL MODELLO D'UTILITA'** (n. 2 copie).

Il modello d'utilità, deve essere descritto in modo chiaro e completo, in altre parole contenere tutti i particolari necessari per realizzare il modello d'utilità e deve essere contraddistinto da un titolo corrispondente al suo oggetto.

Deve essere compilata in lingua italiana, scritta in modo indelebile a macchina a facciate alterne, numerate progressivamente, su carta semplice uso bollo, senza alcuna intestazione di ditta.

Ogni foglio non deve contenere più di 25 linee di scrittura, lasciando un margine di cm. 3 alla sinistra del foglio e un adeguato margine agli altri lati del foglio, nonché uno spazio tra le linee tale da consentire correzioni interlineari.

La descrizione deve essere composta di:

1. TITOLO
2. RIASSUNTO
3. DESCRIZIONE
4. RIVENDICAZIONI

#### 1.1.) TITOLO

La descrizione deve riportare nell'intestazione il TITOLO del modello d'utilità, identico a quello riportato nella domanda e deve iniziare come segue:

DESCRIZIONE del modello d'utilità avente per TITOLO:

“ ..... ”  
a nome di .....residente in ( o con sede in).....  
Via.....n....., di nazionalità.....  
depositata in data..... con il n..... ”

#### 1.2.) RIASSUNTO

Il riassunto, che ha solo fini d'informazione tecnica, si deve limitare a quanto strettamente necessario per individuare il campo d'applicazione del trovato e le sue caratteristiche essenziali.

Qualora sia necessario, dovrà essere fatto riferimento alle figure più rappresentative dei disegni allegati alla domanda.

Alla fine del riassunto, deve essere fatto un cenno sommario del modello d'utilità, ampliando quanto risulta dal titolo della medesima ed una breve esposizione dello stato della tecnica nel momento in cui la descrizione è compilata.

#### 1.3.) DESCRIZIONE

Dopo il riassunto deve poi seguire la DESCRIZIONE vera e propria del modello d'utilità, mettendo in evidenza le finalità che s'intendono raggiungere. I fogli della descrizione devono essere riuniti in fascicoli, in modo che ne sia consentita la lettura senza difficoltà e le pagine devono essere

numerate progressivamente. Gli esemplari della descrizione devono essere firmati in calce, per esteso, dal richiedente o dal suo mandatario; i singoli fogli, tranne, ovviamente l'ultimo, ove viene apposta la firma per esteso, siglati dal medesimo firmatario. Le eventuali cancellature e correzioni, apportate sulla descrizione vanno approvate con annotazione in margine del foglio. Nel corso della descrizione non possono essere inclusi disegni, ma solo formule grafiche, chimiche o matematiche; le indicazioni di pesi o misure devono essere date secondo il sistema metrico decimale e le temperature in gradi centigradi.

#### **1.4.) RIVENDICAZIONI**

La descrizione deve concludersi con una o più RIVENDICAZIONI, in cui sono brevemente, ma chiaramente, indicate le parti essenziali e nuove del trovato, che devono formare oggetto del brevetto; ogni rivendicazione deve riferirsi **ad una sola** di tali parti.

#### **2. DISEGNI ( n. 2 copie se citati in descrizione)**

I disegni del modello d'utilità, che devono essere eseguiti su carta bianca resistente e non brillante, del formato di cm. 21 x 29,5 (A4), lasciando un margine di almeno 2 cm; i disegni devono essere eseguiti a regola d'arte e tracciati con inchiostro nero indelebile oppure stampati con esclusione di qualsiasi tinta o colore. Non sono ammessi disegni riprodotti su carta preparata con processi chimici, come ad esempio, processi cianografici, eliografici, fotografici e simili; sono, invece, ammesse le riproduzioni a mezzo XEROX. Le figure, anche quando sono comprese in una sola tavola, devono essere numerate progressivamente ed i numeri delle figure stesse, nonché le eventuali lettere che servono a contraddistinguere le varie parti, devono essere richiamate nel testo della descrizione nella quale dovrà essere, inoltre, adeguatamente illustrato ciò che le figure, come pure le varie parti di esse, rappresentano. Le tavole dei disegni non debbono contenere alcuna dicitura, ad eccezione delle indicazioni necessarie per la loro comprensione ed eventualmente della scala adottata. I disegni devono essere firmati dal richiedente o dal suo mandatario.